

OGGETTO: Determinazioni in merito alla vendita di lotti di terreno in area produttiva di proprietà comunale con destinazione prettamente artigianale.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con delibera consiliare n. 23 dd. 23.09.2009 esecutiva, si provvedeva all'approvazione dell'avviso di gara per la vendita di lotti di terreno in area produttiva di proprietà del Comune di Roverè della Luna, con destinazione prettamente artigianale.

Che il bando venne regolarmente pubblicato all'albo comunale, sui quotidiani l'Adige e il Trentino dd. 26/10/2009 oltre che sul sito internet del Comune di Roverè della Luna e che il termine per la presentazione delle offerte scadeva alle ore 12.00 del giorno 12/11/2009.

Fatto presente che alla scadenza del termine erano pervenute n. due offerte e, interpellato direttamente il Sindaco in merito al ridotto numero di offerte presentate, si stabilì di procedere comunque all'apertura delle buste di invio al solo fine di controllare la regolarità della documentazione ivi contenuta senza peraltro aprire le offerte economiche, manifestando l'intenzione di riaprire i termini del bando.

Tenuto conto che il giorno 16.11.2009 alle ore 10.00, alla presenza del Segretario comunale Costa dr. Davide, del geom. Degasperì Giancarlo dirigente dell'ufficio tecnico comunale, e del geom. Stefano Moser, collaboratore dell'ufficio tecnico comunale, si è proceduto a quanto stabilito constatando che le uniche due offerte presentate da parte della ditta Rampanelli Livio e della ditta Pult di Leskovsek Ivan, entrambe di Roverè della Luna, sono risultate regolari nella documentazione allegata, mentre non si è proceduto, a tutt'oggi, all'apertura delle offerte economiche.

Per quanto sopra esposto la Giunta Comunale ritiene ora di dare mandato agli uffici per l'apertura delle suddette offerte economiche non avendo l'intenzione di riaprire i termini della gara trovandosi a ridosso della conclusione della corrente legislatura, nonché di assegnare formalmente i due lotti richiesti al prezzo offerto se ed in quanto presentato secondo le indicazioni del bando di gara.

Conseguentemente, con detta assegnazione si dovrà provvedere all'avvio della procedura per l'urbanizzazione di detti due lotti.

Visto il regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 37, di data 21.12.2000.

Visto l'art. 36 del D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 2/L;

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili delle strutture competenti dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L, inseriti nel presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

1. Di autorizzare l'apertura delle offerte economiche pervenute, in conformità all'avviso di gara per la vendita di lotti di terreno in area produttiva di proprietà del Comune di Roverè della Luna con destinazione prettamente artigianale ai fini di un'assegnazione provvisoria dei due lotti alle ditte Rampanelli Livio con sede in via Trento, 14 a Roverè della Luna e Pult di Leskovsek Ivan con sede in via del Palù, 1 a Roverè della Luna.
2. Di dichiarare, con separata votazione, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.
3. Di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79, 2° comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.
4. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.
 - b) ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art.2 lett. b) della legge 06.12.1971, n.1034.
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24.11.1971, n.1199;